



ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 20 FEBBRAIO 2025)

L'anno duemilaventicinque, il giorno di giovedì venti del mese di febbraio, alle ore 14.42 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 14.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO	<i>Presidente</i>	7) PALAZZO ELENA	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA	<i>Vicepresidente</i>	8) REGIMENTI LUISA	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA	<i>Assessore</i>	9) RIGHINI GIANCARLO	“
4) CIACCIARELLI PASQUALE	“	10) RINALDI MANUELA	“
5) GHERA FABRIZIO	“	11) SCHIBONI GIUSEPPE	“
6) MASELLI MASSIMILIANO	“		

Sono presenti: *la Vicepresidente e gli Assessori Ghera, Palazzo e Rinaldi.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Regimenti e Schiboni.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori Baldassarre, Ciacciarelli, Maselli e Righini.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Si collega in videoconferenza l'Assessore Ciacciarelli.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 81

OGGETTO: L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019: ampliamento dell'accREDITAMENTO di trattamenti ambulatoriali del centro ambulatoriale e domiciliare di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominato ERRE-D S.r.l. sito in via dei Piceni, 43,45,47,49,51 Latina, gestito dalla Società ERRE-D S.r.l. (P.IVA 01923100596).

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: “Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni” che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria;
- la deliberazione di Giunta regionale del 25.05.2023 n. 234 di conferimento di incarico di direttore della direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria al dott. Andrea Urbani;
- l'Atto di organizzazione n. G15822 del 27.11.2023 di conferimento alla dott.ssa Nadia Nappi dell'incarico di dirigente dell'Area Autorizzazione, accREDITAMENTO e controlli della Direzione salute e Integrazione Sociosanitaria, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato "H" del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni;
- l'Atto di organizzazione n. G15849 del 27 novembre 2024 di riorganizzazione delle strutture della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria

VISTI

- la Legge 23 dicembre 1978, n. 833 “Istituzione del servizio sanitario nazionale”;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 2012, n. 502 e smi concernente: “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421”;
- il DPCM 29.11.2001 concernente “Definizione dei Livelli essenziali di assistenza”;
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l'aggiornamento dei Livelli essenziali di assistenza;
- la Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: “Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accREDITAMENTO istituzionale e di accordi contrattuali” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 20 recante: “*Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accREDITAMENTO istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accREDITAMENTO istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accREDITAMENTO istituzionale.*”;

VISTI inoltre:

- il DCA del 20 gennaio 2020 n. U00018, concernente: “Adozione in via definitiva del piano di rientro “piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario regionale

2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo. Modifiche ed integrazioni al DCA U00469 del 14 novembre 2019 in esito al verbale del Tavolo di verifica del 27 novembre 2019”;

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 5 marzo 2020, con cui è stato disposto, tra l'altro, di approvare il Piano di Rientro della Regione Lazio adottato dal Commissario ad acta con il DCA n. U00018 del 20.01.20 e recepito dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 12 del 21 gennaio 2020, subordinatamente al recepimento, mediante deliberazione integrativa della Giunta, da adottarsi entro il termine del 30 marzo 2020 (poi prorogato al 30 giugno 2020), delle ulteriori modifiche richieste dai Ministeri Salute ed Economia e Finanze con il parere del 28 gennaio 2020;
- il DCA n. U00081 del 25 giugno 2020 che ha adottato il Piano di rientro denominato “*Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021*” in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti con il citato parere del 28 gennaio 2020 e definito il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;
- la DGR n. 406 del 26/06/2020 recante: “Preso d'atto e recepimento del Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell'uscita dal commissariamento”;
- la DGR n. 661 del 29.09.2020 recante: “Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2012 adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020”;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 recante: “Legge di stabilità regionale 2025”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;

VISTE altresì le norme di settore per i centri di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale

- ✓ DCA n. U00039 del 20 marzo 2012 concernente: “*Assistenza territoriale. Ridefinizione e riordino dell'offerta assistenziale residenziale e semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane e a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale*” che ha provveduto alla ridefinizione ed al riordino dell'offerta assistenziale a persone non autosufficienti anche anziane ed a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale;
- ✓ DCA n. U00434 del 24.12.2012 concernente: “*Requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture che erogano attività riabilitativa a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale conseguente al processo di riordino di cui al DPCA n. 39 del 20 marzo 2012. Modifica al cap. 4.2 del DPCA n. 8/2011 ed integrale sostituzione dei cap. 3.4 e 7.2 del DPCA n. 8/2011;*”
- ✓ DCA n. U00159 del 13 maggio 2016 recante: “*Approvazione del documento "Riorganizzazione dei percorsi riabilitativi in ambito ospedaliero e territoriale"*”;
- ✓ DCA n. U00467 del 07.11.2017 recante: “*Assistenza sanitaria e sociosanitaria territoriale nel Lazio. Documento tecnico di programmazione*”;
- ✓ DCA n. U00469 del 07.11.2017 recante: “*Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012*”
- ✓ DCA n. U00520 del 28.12.2018 di riorganizzazione della riabilitazione territoriale;

- ✓ DCA n. U00258 del 04.07.2019 recante: “Regione Lazio: Piano per il potenziamento delle reti territoriali. Adozione documento tecnico”;
- ✓ DCA n. U00101 del 22 luglio 2020 recante: “Approvazione del documento tecnico “Criteri di eleggibilità ai percorsi di riabilitazione territoriale”;
- ✓ DGR n. 979 del 11.01.2020 recante: Modifiche ed integrazioni al DCA n. U00434/2012 relativo ai requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture che erogano attività riabilitativa a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale. Approvazione del verbale di intesa tra la Regione Lazio e le Associazioni di categoria sul sistema di remunerazione e sulle tariffe delle prestazioni di riabilitazione intensiva, estensiva e di mantenimento rivolte a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale, ex art. 11 della L. 241/1990;
- ✓ DGR n. 976 del 28.12.2023 recante “Adozione del Piano di programmazione dell’Assistenza territoriale 2024 -2026” ;

RICHIAMATO il DCA n. U00159 del 13 maggio 2016 che, per quanto riguarda la definizione del fabbisogno dei trattamenti riabilitativi non residenziali (ambulatoriale – domiciliare) delle strutture sanitarie per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale, ha disposto:

“REGIME NON RESIDENZIALE (AMBULATORIALE - DOMICILIARE)

..... considerato anche che per la definizione del fabbisogno di trattamenti riabilitativi non residenziali non sono disponibili attualmente parametri e standard di riferimento di carattere nazionale e ritenuto di favorire il riequilibrio dell’offerta sul territorio regionale in ragione della prevalente valenza di prossimità dei trattamenti in argomento si dispone che:

1. le strutture potranno essere autorizzate e accreditate nel rispetto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi, del valore di prossimità, nonché, previa verifica, dell’adeguamento ai requisiti ulteriori previsti dalla normativa vigente”

VISTI i seguenti provvedimenti:

- il DCA n. U00398 del 2.9.2013 di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e di accreditamento in favore del presidio sanitario denominato ERRE-D S.r.l., gestito dalla Società ERRE-D S.r.l. sede legale via dei Piceni, 45/55, come di seguito indicato:
 - autorizzazione
 - n. 200 trattamenti/die ambulatoriali
 - n. 100 trattamenti/die domiciliari
 - accreditamento
 - n. 30 trattamenti/die ambulatoriali
 - n. 30 trattamenti/die domiciliari
- il DCA n. U00234 dell’8.06.2018 di rilascio dell’autorizzazione all’esercizio in ampliamento per n. 60 trattamenti/die ambulatoriali nonché dell’accreditamento ex art. 8 quater, comma 7 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. per n. 170 trattamenti/die ambulatoriali e n. 70 trattamenti/die domiciliari per un totale complessivo, come di seguito riportato:
 - autorizzazione
 - n. 260 trattamenti/die ambulatoriali;
 - n. 100 trattamenti/die domiciliari
 - accreditamento
 - n. 200 trattamenti/die ambulatoriali;
 - n. 100 trattamenti/die domiciliari;
- la DGR n. 108 del 02.03.2021 che ha accreditato ulteriori n. 60 trattamenti ambulatoriali autorizzati all’esercizio con il DCA n. U00234/2018;

- la determinazione n. G03750 del 4.4.2024 che ha rilasciato l'autorizzazione all'esercizio ampliamento per n. 80 trattamenti/die ambulatoriali;

DATO ATTO che, in virtù dei citati provvedimenti, la configurazione del Centro ambulatoriale e domiciliare di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominato ERRE-D S.r.l. è la seguente:

autorizzazione

- n. 340 trattamenti/die ambulatoriali,
- n. 100 trattamenti/die domiciliari

accreditamento

- n. 260 trattamenti/die ambulatoriali,
- n. 100 trattamenti/die domiciliari,

PREMESSO che

- a) con nota assunta al prot. n. 556044 del 24.04.2024 la Società ERRE-D S.r.l. ha presentato istanza di ampliamento dell'accreditamento per ulteriori trattamenti ambulatoriali di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale nella misura di n. 80 - autorizzati all'esercizio con la determinazione n. G03750 del 04/04/2024;
- b) con nota prot. n. 657067 del 20.05.2024 l'Area Autorizzazione, accreditamento e controlli ha trasmesso la citata richiesta alla Asl di Latina al fine di effettuare, ai sensi del DCA U00159/216, come confermato dal DCA U00467/2017 e successivo DCA U00258/2019 nonché alla luce della DGR n. 976 del 28.12.2023 recante "Adozione del Piano di programmazione dell'Assistenza territoriale 2024 – 2026", la verifica di funzionalità rispetto al fabbisogno di assistenza riabilitativa per il citato centro di riabilitazione e di trasmettere gli esiti all'Amministrazione;
- c) con nota assunta al prot. n. 823758 del 27.06.2024 la Asl di Latina ha comunicato che è stata verificata positivamente la sussistenza del fabbisogno, come rappresentato nello specifico dalla nota del Dipartimento di salute mentale della Asl medesima prot. n. 60322/2024;
- d) con nota prot. n. 889843 dell'11.07.2024 la citata Area ha invitato la Asl di Latina ad effettuare le verifiche sul possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui al DCA n. U00469/2017;

PRESO ATTO della nota prot. n. 122242 del 30.12.2024 (trasmessa con prot. az. n. 2889/2025 ed acquisita al prot. reg. n. 30208 del 13.01.2025) con la quale la Asl di Latina ha attestato il possesso da parte del centro ambulatoriale e domiciliare di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominato ERRE-D S.r.l. dei requisiti ulteriori di accreditamento;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto ed in virtù del citato parere della Asl di Latina, di rilasciare, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 4/2003 e s.m.i. e dell'art. 26 del R.r. 20/2019, l'accreditamento istituzionale in ampliamento di n. 80 trattamenti/die ambulatoriali per il Centro ambulatoriale e domiciliare di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominato ERRE-D S.r.l. sito in via dei Piceni, 43, 45, 47, 49, 51 Latina, gestito dalla Società ERRE-D S.r.l. (P.IVA 01923100596);

TENUTO CONTO altresì che

- l'Azienda sanitaria competente per territorio è deputata ai sensi del DCA n. U00159/2016 alla regolamentazione dell'offerta massima dei trattamenti non residenziali (ambulatoriali e domiciliari) nell'ambito della capacità della struttura;

- la quantità di prestazioni erogabili a carico del Servizio Sanitario Regionale verrà determinata dalla ASL competente per territorio attraverso l'accordo contrattuale;
- la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D. Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali;

DATO ATTO che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni suesposte che integralmente si richiamano:

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 4/2003 e s.m.i. e dell'art. 26 del R.r. 20/2019, l'accreditamento istituzionale in ampliamento di n. 80 trattamenti/die ambulatoriali per il Centro ambulatoriale e domiciliare di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominato ERRE-D S.r.l. sito in via dei Piceni, 43, 45, 47, 49, 51 Latina, gestito dalla Società ERRE-D S.r.l. (P. IVA 01923100596).

La configurazione del centro di riabilitazione è la seguente autorizzazione

- n. 340 trattamenti/die ambulatoriali,
- n. 100 trattamenti/die domiciliari

accreditamento

- n. 340 trattamenti/die ambulatoriali, di cui n. 30 accreditati con il DCA U00398/2013, n. 170 con il DCA U00234/2018 e n. 60 con la DGR n. 108/2021;
- n. 100 trattamenti/die domiciliari, di cui n. 30 accreditati con il DCA U00398/2013 e n. 70 con il DCA U00234/2018.

L'Azienda sanitaria competente per territorio è deputata ai sensi del DCA n. U00159/2016 alla regolamentazione dell'offerta massima dei trattamenti non residenziali (ambulatoriali e domiciliari) nell'ambito della capacità della struttura nonché a stabilire la quantità di prestazioni erogabili attraverso l'accordo contrattuale.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

L'accertamento del possesso e/o mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti e/o dichiarati ai fini del rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo alle Amministrazioni, agli enti ed agli organismi comunque denominati competenti al relativo rilascio o alla relativa vigilanza.

Il presente provvedimento, pertanto, potrà essere revocato ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

La struttura accreditata è tenuta ad osservare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 4/2003 s.m.i. ed al Regolamento Regionale 20/2019, in materia di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale.

L'azienda sanitaria competente per territorio è tenuta alla vigilanza ai sensi della L.R. 4/2003 e s.m.i. e del R.R. n. 20/2019.

La Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà a comunicare tempestivamente il presente provvedimento alla Società ERRE-D S.r.l., alla Asl di Latina, al Comune di Latina nonché all'Ordine dei Medici della provincia di Latina.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Copia

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

LA VICEPRESIDENTE
(Roberta Angelilli)

Copia